



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

Progetto Pedagogico

Il Nido d'Infanzia

Il "Micro nido" Pollicino nasce nel 2010 all'interno di una struttura che comprendeva già due sezioni di Scuola dell'Infanzia e una Sezione Primavera; è nato per dare continuità alla struttura già esistente come sostegno e aiuto alle famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative o a famiglie in difficoltà. Il nostro progetto educativo si basa sulla centralità del bambini aiutandoli a scoprire il mondo intorno e a sviluppare le proprie capacità.

Il "Micro nido" Pollicino si impegna a promuovere:

- Il rispetto di tutti i bambini e bambine senza discriminazione etnica, sociale, economica, religiosa, linguistica o causata da disabilità o da qualsiasi altra caratteristica del bambino o della sua famiglia;
- A potenziare nel bambino la scoperta, la conoscenza e l'apprendimento nel rispetto della sua personalità, dello sviluppo e dell'autonomia;
- A promuovere attraverso il gioco e le attività esperienziali l'amicizia, la solidarietà, il rispetto degli altri e delle proprie differenze, la creatività di ognuno e di tutti quei valori positivi che ogni bambino dovrebbe respirare;
- Un'attenzione particolare a quei bambini e alle loro famiglie con problemi di disabilità psico-fisiche
- Un continuo miglioramento dell'ambiente in cui agisce

Il servizio

Il "Micro nido" Pollicino accoglie fino a 7 bambini dai 12 ai 24 mesi in un gruppo unico e vengono accolti tutti i bambini i cui genitori presentino la domanda di iscrizione fino al raggiungimento del numero.

I pasti: sono preparati quotidianamente da una cuoca nella cucina interna, sulla base di un menù suggerito da un pediatra, invernale ed estivo.

Incontri con i genitori: è consuetudine durante l'anno dare alle famiglie la possibilità di partecipare ad incontri con esperti del settore su temi di loro interesse. Solitamente gli argomenti da trattare vengono scelti insieme ai genitori del nido ma anche della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

L'orario di apertura è: dal lunedì al venerdì dalle 7,00 alle 17,55.

In "Micro nido" Pollicino rispondendo ai requisiti previsti dalla legge regionale n. 6/2009 e della DGR n. 222 del 06 Marzo 2015 ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento.

L'equipe educativa:

Un'educatrice: Maria Vittoria Garrè

Una coordinatrice: Viviana Federici

Il coordinamento pedagogico:

Nel nostro Nido d'Infanzia il ruolo del coordinatore pedagogico è svolto dalla Sig.ra Viviana Federici di Martorana, figura in conformità con le linee guida approvate dalla DGR 222/15 che è presente ogni giorno, cura i rapporti con gli altri servizi presenti sul territorio e collabora con la coordinatrice pedagogica del distretto. La nostra coordinatrice affianca e collabora alla compilazione delle schede di osservazione, inoltre coordina l'educatrice nei colloqui con i genitori, sia individuali che di gruppo. Monitora e promuove la qualità del servizio.

In base alla normativa vigente il rapporto numerico tra educatori e bambini è di 1 a 7; in caso di sostituzione del personale, la responsabile contatta coloro che hanno già lavorato presso il nostro servizio per verificarne la disponibilità. Un servizio efficiente significa anzitutto attenzione alla programmazione educativa/didattica, atto a favorire uno sviluppo psico fisico armonico, le capacità di socializzazione e la creatività individuale. Per assicurare efficienza, riteniamo fattore imprescindibile che tutto il personale abbia una formazione/aggiornamento continuo, che avviene attraverso incontri/corsi durante l'anno per un minimo di ore non inferiore a 20. Il ruolo dell'educatore è importante per rispondere alle esigenze di sviluppo di ogni bambino, adattandosi alle esigenze di ciascuno.

Il personale ausiliario è composto da:

Tiziana Tavella, cuoca, che svolge le seguenti mansioni:



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

- la preparazione giornaliera dei pasti in osservanza del sistema HACCP a garanzia di uno scrupoloso controllo della qualità degli elementi,
- effettua gli ordini degli alimenti
- pone particolare riguardo alle diete speciali, esito di allergie accertate da certificazione medica o di richieste per motivi etico religiosi.

Merima Vejzović, ausiliaria, che si occupa di:

- pulizia e igienizzazione degli spazi, dei materiali e dei giocattoli

Il responsabile del servizio è Tomaso Eufate che si occupa della parte gestionale e amministrativa.

Ambientamento e modalità di inserimento

Il colloquio preliminare è un momento fondamentale ai fini della costruzione di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca tra educatrici e genitori. Si svolge prima dell'ambientamento attraverso la compilazione della scheda personale del bambino, per consentire ai genitori, di narrare il quotidiano e di parlare liberamente del loro bambino e della relazione che hanno con lui. Solitamente il colloquio avviene in uno spazio predisposto in modo da poter parlare comodamente e dopo il primo ne seguiranno altri con cadenza trimestrale. Altra forma di colloquio avviene anche giornalmente al momento dell'accoglienza e del ricongiungimento.

Particolare attenzione è dedicata all'ambientamento, passaggio delicato per tutti coloro che lo vivono: bambini, genitori, educatori. E' il primo momento in cui il bambino deve imparare a separarsi dai genitori, in particolare dalla mamma e a conoscere persone e ambienti diversi, ma lo è anche per i genitori, perché non è facile staccarsi dal proprio figlio. Il percorso di ambientamento è molto personale, ogni bambino reagisce in modo diverso, per cui è importante che avvenga con molta gradualità per abituarsi a poco a poco al nuovo ambiente, alle nuove persone e a spazi diversi. Per organizzare al meglio questo passaggio è importante un colloquio iniziale con le educatrici, la coordinatrice e l'ausiliaria, per uno scambio di informazioni sia sull'organizzazione del Nido, sia sulle abitudini del bambino. Attraverso questo primo momento di conoscenza reciproca si comincia ad instaurare un rapporto di collaborazione fra la famiglia e il Nido basilare per il futuro.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

SETTIMANA	
1	Il bambino rimane in sezione con un familiare per 2 ore circa
2	Il bambino rimane da solo in sezione e fa il primo pasto
3	Il bambino rimane da solo in sezione e fa pasto e nanna rimanendo per tutto l'orario di frequenza concordato con i genitori

L'accoglienza e l'inserimento dei bambini con disabilità o in situazioni di disagio

Dal 2001 l'OMS ha cambiato i termini disabilità e handicap non più in una connotazione negativa ma sostituendo con il termine limitazioni delle attività e restrizioni della partecipazione. Fondamentale è ricordarsi di avere di fronte una persona e non una patologia e creare all'interno della sezione un clima di inclusione ed accettazione reciproca nel rispetto delle differenze individuali. Il concetto di inclusione richiama altri due concetti: quello di normalità e quello di specialità. La normalità risponde al bisogno di sentirsi considerati e trattati come gli altri, mentre la specialità risponde al bisogno di sentirsi diversi dagli altri: parità e uguaglianza non sono sinonimo di identità. Il concetto fondamentale è che la malattia e la disabilità fanno parte della normalità. L'inserimento dovrà essere personalizzato ed adeguato al tipo e al grado di disabilità. Se il bambino è seguito dai servizi sociali o dalla ASL, diviene fondamentale prendere contatti con le persone che lo hanno in carico, così da segnalare eventuali osservazioni o difficoltà che ci si presentino, anche per favorire una reciproca collaborazione comunicazione delle impressioni avute nel periodo dell'ambientamento e durante tutto il periodo di frequentazione.

L'intercultura

I servizi educativi per l'infanzia si trovano attualmente di fronte ad una realtà consolidata in cui la multiculturalità rappresenta ormai un tratto costitutivo e strutturale. La presenza di bambini e bambine di cittadinanza non italiana ha portato con sé tradizioni culturali, religioni, lingue e stili di vita diversi che sono utili come risorsa per prevenire atteggiamenti di chiusura e di diffidenza. Tutto questo all'interno del nostro nido viene realizzato grazie a iniziative e attività specifiche come: racconti, filastrocche, incontri con mediatori culturali in collaborazione con le famiglie.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

Strumenti e metodologie utilizzati per l'inserimento del bambino

Prima dell'inserimento viene compilata la:

- Scheda personale del bambino

Durante il periodo di inserimento la :

- Scheda di ambientamento

E come verifica dell'inserimento si compila la scheda:

- Osservazione giornaliera dell'educatrice
- La giornata al nido si svolge seguendo delle routines che sono attività scandite e ripetute ogni giorno. Queste consentono al bambino di avvicinarsi al concetto dello scorrere del tempo e sono momenti privilegiati di cura, di relazione e di scambio emotivo in cui il bambino acquisisce un senso di sicurezza e fiducia.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

LA GIORNATA AL NIDO

7.00 – 9.30	ACCOGLIENZA: presso l'ingresso della sezione dove avviene il passaggio dall'accompagnatore all'educatore.	L'accoglienza è un momento molto delicato. Consapevoli di questa fatica quotidiana offriamo un clima accogliente e rassicurante che rispetti i tempi del distacco. Ne discende un'attenzione particolare nell'informare i genitori in uno scambio continuo di notizie che mette sempre al centro il bambino.
9.00 – 9.35	GALLO GALLETTTO ECCOCI QUI.	La prima attività della routine quotidiana della sezione dove il bambino riconosce la propria immagine, quella dei compagni e impara a chiamarli per nome.
9.35 – 9.45	PREPARAZIONE PER LA PICCOLA COLAZIONE: (lavaggio e disinfezione mani).	Ci si prepara alla piccola colazione andando in bagno a lavarsi le manine, formando un trenino.
9.45 – 10.00	PICCOLA COLAZIONE: come momento di aggregazione e convivialità del gruppo.	Nel momento della piccola colazione i bambini devono imparare a condividere e a rispettare i tempi degli altri bambini in un'atmosfera rilassata. Tutto accompagnato da canzoncine e filastrocche.
10.00 - 11.00	ATTIVITA' STRUTTURATA OUTDOOR. nel rispetto dell'età, dei tempi e delle caratteristiche individuali di ogni bambino/a.	Il gioco al nido sia esso libero o guidato, è il mezzo attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono e si esprimono affermando la loro individualità.
11.00 – 11.30	IGENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
11.30 – 12.30	PRANZO: creando un momento conviviale per dare al bambino/a la possibilità di apprezzare questo momento.	Per i bambini, questo momento, è una grande opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, il loro „saperfare“ e pertanto affermare la propria personalità passando dalle mani (pasticciamento) usando progressivamente: cucchiaino, forchetta e bicchiere; impareranno così ad assaggiare ed assaporare il cibo.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

12.30 -12.45	IGENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
12.45 -13.00	PREPARAZIONE NANNA: si predispone e si intrattengono i bambini con fiabe raccontate o musicate.	Al nido si crea un ambiente sereno e rassicurante che permette al bambino di lasciarsi andare al riposo e all'addormentamento con rituali rispettosi delle sue abitudini (biberon, oggetti transizionali).
13.15 -13.30	PRIMA USCITA: ricongiungimento con i familiari, momento di restituzione della mattinata del bambino/a.	È il momento che conclude la giornata educativa al nido nel quale l'educatrice mette in atto quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale, quella familiare con un breve scambio comunicativo con i genitori.
13.00 -15.00	NANNA: Dopo aver predisposto l'ambiente in modo accogliente, rassicurante, lontano da rumore e confusione, i bambini vengono accompagnati nei loro lettini con il loro oggetto transizionale.	Al nido si crea un ambiente sereno e rassicurante che permette al bambino di lasciarsi andare al riposo e all'addormentamento con rituali rispettosi delle sue abitudini (biberon, oggetti transizionali).
15.00 -15.05	RISVEGLIO.	Nel rispetto dei tempi avviene la fase del risveglio
15.05 -15.15	IGENE PERSONALE: momento dedicato alla cura di ogni bambino/a e alla relazione con l'adulto di riferimento.	Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.
15.15 -15.30	MERENDA: come momento di aggregazione e convivialità del gruppo.	Nel momento della merenda i bambini devono imparare a condividere e a rispettare i tempi degli altri bambini in un'atmosfera rilassata.
15.30 -17.55	RICONGIUNGIMENTO: con i familiari, momento di restituzione della giornata del bambino/a, che avviene con le stesse modalità dell'entrata.	È il momento che conclude la giornata educativa al nido nel quale l'educatrice mette in atto quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale, quella familiare con un breve scambio comunicativo con i genitori.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

L'accoglienza: L'accoglienza è un momento molto delicato. Consapevoli di questa fatica quotidiana offriamo un clima accogliente e rassicurante che rispetti i tempi del distacco. Ne discende un'attenzione particolare nell'informare i genitori in uno scambio continuo di notizie che mette sempre al centro il bambino.

Il cambio: Durante questo momento dedicato alla cura della persona, l'educatrice crea un rapporto di comunicazione intima con il bambino, che passa attraverso i gesti, le parole e gli sguardi. Durante l'attesa del proprio turno i bambini hanno la possibilità di imitare l'educatrice attraverso il gioco simbolico.

Il pranzo: Per i bambini, questo momento, è una grande opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, il loro „saper fare“ e pertanto affermare la propria personalità passando dalle mani (pasticciamento) usando progressivamente: cucchiaino, forchetta e bicchiere e impareranno così ad assaggiare ed assaporare il cibo. Durante questo momento infatti, i bambini collaborano attivamente con l'educatrice. Tutto ciò avviene in forma ludica, fa sentire i bambini attivi e protagonisti e rappresenta un momento di socializzazione.

Gioco: Il gioco al nido sia esso libero o guidato, è il mezzo attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono e si esprimono affermando la loro individualità. Il gioco destrutturato aiuta i bambini a riflettere su come sentono le cose, le trame e le temperature. Lavorano anche sulla consapevolezza del corpo e sui confini personali oltre che sulla percezione spaziale. Attraverso giochi di questo tipo possono sviluppare molte abilità di prescrittura come la presa a pinza e le abilità di coordinazione occhio-mano. Nel gioco strutturato invece, proponiamo puzzle, incastri di legno, barattoli da avvitare e svitare, costruzioni, lego, che favoriscono funzioni come la concentrazione, l'attenzione, la memoria visiva e verbale, dove la presenza dell'educatrice è maggiormente diretta pur sempre rispettando le differenze individuali.

Il sonno: Al nido si crea un ambiente sereno e rassicurante che permette al bambino di lasciarsi andare al riposo e all'addormentamento con rituali rispettosi delle sue abitudini (biberon,oggetti transizionali).

Il ricongiungimento: É il momento che conclude la giornata educativa al nido, nel qual'educatrice mette in atto quelle strategie che permettono al bambino di passare dalla realtà sociale a quella familiare con un breve scambio comunicativo con i genitori.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

Organizzazione degli spazi, arredi e materiali.

Lo spazio

Le educatrici hanno pensato e dedicato molta attenzione all'allestimento degli arredi e degli spazi, poiché un ambiente con soluzioni pedagogiche, estetiche, sicure e funzionali possano stimolare e potenziare anch'esse lo sviluppo del bambino. I percorsi morbidi, i sentieri personalizzati, gli angoli di ascolto permettono una crescita armonica e graduale di ciascun bambino.

Lo spazio comune di entrata rappresenta per i piccoli lo spazio di separazione mattutina dai genitori e di ricongiungimento pomeridiano. A tale scopo è stato arredato con appendini allegri e pareti colorate, gli appendini sono forniti di panchette in modo da permettere facilmente il momento del cambio di abbigliamento.

Dall'ingresso si accede all'aula gioco. L'ambiente è spazioso, luminoso e accogliente ed è provvisto di:

Angolo morbido e angolo lettura:

L'angolo morbido ha caratteristiche particolari perché ha lo scopo di soddisfare il bisogno di contenimento, di contatto fisico e di rassicurazione dei bambini. È arredato con due materassi grandi circondato da cuscini soffici, in modo da formare una sorta di "nido accogliente", dove i bambini che ancora non camminano possono fare i loro primi esperimenti motori in sicurezza e dove possono ricevere le coccole delle educatrici e dei loro compagni più grandi.

L'angolo della lettura è comodo e piacevole per permettere al bambino di rilassarsi favorendo così la possibilità di esternare emozioni e sentimenti. Questo angolo favorisce l'approccio cognitivo al libro in situazioni sia di uso autonomo, sia di piccolo gruppo.

Angolo tenda:

Questo angolo è un rifugio per i bambini ma anche un luogo di espressione dal forte valore simbolico, che consente di tracciare un confine tra sé e gli altri. Partecipa quindi al processo di costruzione dell'identità del bambino ed è un luogo personale, privato, custode della vita segreta dei piccoli. È allestito con due tende, grandi cuscini e un tappeto morbido.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

Angolo gioco simbolico:

In questo angolo è presente una cucina con forno, piano cottura, lavandino e mobiletto per contenere tutti gli attrezzi presenti nelle cucine casalinghe. Un tavolino con sedie o panchine dove i bambini possono "far finta di" mangiare ciò che hanno preparato, uno stendino dove poter stendere i panni. Sono presenti anche le bambole che i bambini curano imitando la famiglia e a cui preparano la pappa.

Angolo travestimenti e specchio:

In questo angolo, accanto a un grande specchio i bambini trovano un baule con all'interno vari indumenti (abiti, foulard, cappelli...) che i bambini possono indossare e togliere a loro piacimento.

Opportunità di stimolazione:

In questo angolo il bambino sperimenta consistenze diverse attraverso l'azione del prendere e lasciare, del dare e del ricevere, consentendo l'acquisizione di una conoscenza fisica degli oggetti che diventerà acquisizione simbolica e cognitiva.

Angolo destrutturato:

Il gioco destrutturato aiuta i bambini a riflettere su come sentono le cose, le trame e le temperature. Lavorano sulla consapevolezza del corpo sui confini personali oltre che sulla percezione spaziale attraverso giochi di questo tipo possono sviluppare molte abilità di prescrizione come la presa a pinza e le abilità di coordinazione occhio mano. Nel nostro micronido le loose parts sono materiali che possono essere spostati, trasportati, combinati, riprogettati, allineati, smontati e rimessi insieme in più modi, in un continuo processo di decostruzione e di ricostruzione.

L'aula è utilizzata per attività di gruppo e durante i laboratori dei genitori.

Dall'aula del gioco si accede all'aula del riposo; oscurato adeguatamente e attrezzato con lettini in legno. Non si trascura di curare i rituali dei bambini e di valorizzare i loro oggetti transizionali.

Il Micro Nido è dotato di refettorio collegato alla cucina. Il refettorio è attrezzato con tavolino pappa semi-circolare dove ogni bambino, seduto su appositi seggiolini, può essere aiutato dall'educatrice. Anche il pranzo comporta una forte valenza culturale e sociale, pertanto anche lo spazio del refettorio è stato pensato come bello e piacevole. Anche le stoviglie (piatti, forchette e bicchieri) sono stati scelti con cura. I servizi igienici sono adeguatamente attrezzati, interamente



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA

MICRONIDO "POLLICINO"

piastrellati con pavimento anti sdrucciolo, dotati di fasciatoio. Lungo il corridoio troviamo: la dispensa attigua alla cucina, lo spogliatoio, l'antibagno e il bagno delle educatrici.

Il Micro Nido è dotato anche della sala medica adeguatamente attrezzata e della segreteria. Lo spazio esterno utilizzato dal Micro Nido, è costituito da una zona delimitata da un recinto colorato con pavimento anti-trauma. L'ambiente esterno è da considerarsi ambiente educativo poiché è fonte di apprendimenti sensoriali ed esperienziali che permettono di osservare anche il cambiamento delle stagioni dal vivo.

Programma delle attività

Essendo il Micro Nido un'unica sezione, i bambini lavoreranno insieme. L'educatrice organizzerà le attività perseguendo i seguenti obiettivi:

- la promozione e il rafforzamento dell'identità personale e del suo sviluppo
- l'attenzione alla costruzione di relazioni emotivo - affettivo con gli adulti e con i pari
- la cura degli aspetti igienico – sanitari ed alimentari
- l'integrazione di bambini con disagi, disabilità o problematiche sociali
- il sostegno alla famiglia ed alla genitorialità

- la promozione della continuità educativa

Le attività che sono state organizzate dalle educatrici vengono riviste periodicamente per eventuali modifiche.

La giornata tipo del Micro Nido si sussegue in base a scansioni e routine che aiutano il bambino a orientarsi in uno spazio temporale. La giornata tipo inizia con ACCOGLIENZA, GIOCO OUTDOOR IN MEZZO ALLA NATURA, SPUNTINO, ATTIVITA', CURA IGIENICA per la preparazione al pranzo, PRANZO, CURE IGIENICHE, RIPOSO, MERENDA, RICONGIUNGIMENTO CON I GENITORI.

Gli spazi utilizzati vengono allestiti dalle educatrici con la massima attenzione in base ai parametri di sicurezza e promuoverne lo sviluppo intellettuale, motorio e sensoriale dei bambini. Sono inoltre stati allestiti angoli morbidi, dell'ascolto, e sono state date adeguate attrezzature per i giochi di ruolo, di travestimento, ecc.

Con la stessa attenzione sono stati attrezzati gli spazi esterni.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

SETTIMANA TIPO

<u>LUNEDÌ</u>	GIOCO LIBERO OUTDOOR	Si predilige il gioco libero per favorire lo sviluppo della creatività e socializzazione in modo spontaneo. Si propongono materiali ragionati e decisi dall'educatrice.
<u>MARTEDÌ</u>	LABORATORIO RITMICO E MUSICALE	Vengono svolte attività relative all'esplorazione, alla produzione e all'ascolto offrendo ai bambini la possibilità di conoscere la realtà sonora e di esprimersi attraverso i suoni.
<u>MERCOLEDÌ</u>	LABORATORIO "IL LIBRO"	Avere a disposizione libri di vario genere, poterli manipolare, osservare e usare come "giocattoli" è indispensabile perché nei bambini possono scaturire curiosità e interesse della lettura
<u>GIOVEDÌ</u>	MANIPOLAZIONE DI MATERIALI NATURALI DESTRUTTURATI	L'attività della manipolazione prevede l'utilizzo di diverse tecniche per accompagnare il bambino nel suo percorso espressivo e cognitivo sperimentando diversi materiali come farina, acqua, granoturco ecc. passando attraverso materiali di recupero (carta, stoffa, ecc.) per arrivare all'oggetto che verrà in seguito portato a casa.
<u>VENERDÌ</u>	TRAVESTIMENTI	Questo gioco porta con sé innumerevoli valori: giocare a travestirsi consente al bambino di costruire la propria identità passando proprio dall'interpretazione di altre identità.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

La progettazione è flessibile e di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera. Per fare questo, importante strumento operativo, sono: l'osservazione e la capacità di analisi necessaria per comprendere e riconoscere le competenze dei bambini.

La documentazione utilizzata è:

- SCHEDA DI ATTIVITA' DI GRUPPO: che viene compilata ogni qualvolta si propone un'attività strutturata
- DIARIO GIORNALIERO: dove l'educatrice annota ciò che avviene durante la giornata.
- CARTELLONI DELLE ESPERIENZE: dove vengono appese le foto delle attività svolte dai bambini durante l'anno. Questi cartelloni sono visibili ai genitori come testimonianza del vissuto dei loro bambini.
- ELABORATI DEI BAMBINI: consegnati a fine anno ai genitori.

Valutazione

Ogni educatore è responsabile dei controlli e delle verifiche durante lo svolgimento delle proprie mansioni e segnala eventuali problemi al Presidente che si attiverà per la risoluzione degli stessi.

I documenti necessari per la valutazione sono:

- QUESTIONARIO SULLA QUALITA' PERCEPITA DAI GENITORI, ANONIMO: da consegnare con cadenza trimestrale ai genitori per apportare, ove necessario, migliorie.
- GRAFICO E RELAZIONE RELATIVO ALLE RISPOSTE OTTENUTE DAL QUESTIONARIO SULLA QUALITA' PERCEPITA DAI GENITORI
- AUTOVALUTAZIONE QUALITATIVA: compilato dalle educatrici per valutare il proprio operato durante l'anno scolastico appena trascorso.
- GRAFICO E RELAZIONE RELATIVO ALLE RISPOSTE OTTENUTE DALL'AUTOVALUTAZIONE QUALITATIVA

La risorsa educativa "famiglia" e la partecipazione delle famiglie.

La famiglia costituisce il primo contatto del bambino con il mondo sociale. È portatrice di valori, di regole, di cultura, di insegnamenti ma garantisce altresì assistenza e sicurezza al bambino. Curare la comunicazione con le famiglie è lo strumento chiave per un'effettiva collaborazione alla cura del



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

bambino e per un'efficace alleanza educativa sulla base di una reciproca conoscenza rispetto alle competenze di ciascuno. Tutti i soggetti concorrono all'educazione dei bambini in un'ottica di comunità educante.

Le modalità di dialogo tra famiglia e nido sono:

- 3 COLLOQUI INDIVIDUALI : in cui l'educatrice incontra i genitori per conoscere la famiglia, i bisogni ed i progressi del bambino
- SCHEDA PERSONALE DEL BAMBINO: che viene compilata prima dell'inserimento.
- COLLOQUIO COLLETTIVO DI INIZIO E FINE ANNO: in cui l'educatrice incontra i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per informarli sulle modalità di svolgimento dell'inserimento, delle routine e della vita al nido e alla fine dell'anno scolastico per restituire ai genitori l'andamento dell'anno.
- SCHEDA AMBIENTAMENTO: che viene compilata durante l'inserimento.
- SCAMBI COMUNICATIVI ALL'ARRIVO E AL RICONGIUNGIMENTO: in cui l'educatrice all'arrivo ascolta i genitori e raccoglie le consegne necessarie allo svolgimento della giornata e al ricongiungimento dà informazioni riguardo alla giornata appena trascorsa.
- SCHEDA OSSERVAZIONE GIORNALIERA: che è la verifica di com'è andato l'inserimento.
- GENITORI AL NIDO: Durante l'anno scolastico i genitori vengono coinvolti nella vita del nido attraverso laboratori che si svolgono in occasione del Natale e della fine dell'anno, allestimento da parte dei genitori di un mercatino con i manufatti che verranno venduti in occasione del Natale; partecipazione all'allestimento di stand, lotterie, ecc.. durante la festa Patronale del paese "pro asilo".
- COMUNICAZIONE DI AVVISI che vengono esposti in una bacheca che si trova all'esterno, nei pressi dell'ingresso.
- CARTELLONI realizzati con foto delle attività svolte.
- RACCOLTA MATERIALE (disegni, video, fotografie) che viene consegnato sia durante l'anno che alla fine per rendere il più possibile partecipe il genitore all'attività del nido.
- CORNICE DIGITALE dove durante l'anno scorrono le foto dei bambini durante la loro vita al nido.



ASILO INFANTILE PRINCIPE FERDINANDO UMBERTO - Via Luigi Frugone 10 BUSALLA
MICRONIDO "POLLICINO"

- WHATSAPP / FACEBOOK: La sezione micronido utilizza whatsapp e facebook per comunicare con le famiglie.

Continuità educativa e rapporto con il territorio.

La continuità educativa tra il Micro Nido e la Sezione Primavera è stata pensata per dare modo al bambino di vivere la scuola come divertente, giocosa e soprattutto serena. In tal modo, il bambino, può con facilità dare fiducia alla persona che non conosce, dandole la possibilità di rassicurarlo e farlo sentire a proprio agio. Viene limitato così il disorientamento del bambino per ciò che è nuovo, e gli viene data l'opportunità, durante il passaggio tra un ambiente e l'altro, di sperimentare nuovi progetti ed emozioni che lo portano a ricordare esperienze svolte al nido. Tutto questo porta il bambino a non avere più paura del nuovo ma ad essere incuriosito elaborando così i nuovi elementi per creare inediti percorsi di conoscenza.

Il micronido collabora molto con i servizi sociali del Comune di Busalla confrontandosi con la Dottoressa Alessia Torrielli.

La continuità educativa orizzontale avviene invece attraverso gli scambi pedagogici tra ASILI Nido e Domiciliari del distretto Socio Sanitario n° 10 dell'alta Valpolcevera e Vallescrivia e vengono concordati ogni anno con il Coordinatore Pedagogico del Distretto Dottoressa Viviana Versienti.

L'esperienza si dimostra stimolante e arricchente, in quanto sono momenti di confronto e scambio tra realtà differenti, poiché le educatrici hanno modo di condividere le proprie esperienze con quelle delle altre educatrici in diversi contesti.

Gli asili nido con cui sono stati effettuati gli scambi pedagogici negli anni precedenti sono:

Asilo Nido "Mela Verde" Campomorone, 2014/2015

Asilo nido "L'orsacchiotto" Manesseno, 2015/2016

Asilo nido "Carica dei 101" Ronco Scrivia, 2016/2017

Busalle, 02.05.2023